

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

La scheda di Piano direttore per l'aerodromo di Ambri-Piotta che fine ha fatto?

Nel 1996 a Quinto venne creata a livello comunale una Commissione aeroporto che aveva il compito di elaborare dei progetti per la sistemazione futura dell'area aeroportuale, visto che l'esercito aveva declassato la piazza a riserva. Dalla Commissione uscì un progetto di massima che venne presentato al Consiglio comunale nel febbraio 1997.

Nel contempo, era stata creata una Commissione cantonale con lo scopo di redigere una scheda di Piano direttore per l'area summenzionata. La Commissione è poi svanita nel nulla, così come la scheda: il risultato è stato un bel niente. Il Cantone si è disinteressato del tutto, non ha chiarito la questione con l'allora DMF ora DDPS e quindi la scheda è finita in qualche cassetto dell'amministrazione.

L'aerodromo e l'area circostante sono tutt'oggi proprietà della Confederazione, ma la gestione è stata affidata alla AAAP (Associazione aerodromo Ambri-Piotta) che è una società privata.

La situazione nel frattempo è diventata grave:

- i voli civili a motore ed a vela sono vieppiù aumentati: ora si vola sia d'estate che d'inverno e gli aerei ed alianti vengono e vanno come vogliono;
- la sicurezza sull'area aeroportuale è nettamente insufficiente: le barriere per bloccare l'accesso non vengono utilizzate, vengono posti a malapena dei triopan che rendono attenti ai veicoli;
- mentre gli aerei decollano, atterrano e si spostano sulle piste (di volo e di rullaggio), c'è gente che passeggia, va in bicicletta, corre, pattina, gioca sui piazzali vicini e viaggia in automobile sulla pista di rullaggio;
- finora si è avuto un solo incidente auto-aereo, ma la zona è spesso meta della mamme che vogliono portare a passeggio i loro bambini in un perimetro tranquillo e senza traffico automobilistico;
- non vi è alcuna informazione accessibile al pubblico di quando i voli vengono effettuati; in questo modo non ci si può prevenire, non recandosi pericolosamente nell'area aeroportuale.

Tutto ciò - a mio modo di vedere - è frutto del disinteresse del Cantone e della Confederazione che non hanno voluto risolvere la questione affidando la regolamentazione e destinazione della zona aeroportuale al Comune di Quinto. Con una scheda di Piano direttore chiara, anche il Comune potrà intraprendere i suoi passi verso una nuova destinazione dell'area, regolamentando il volo con ordinanze comunali e facendo rispettare le prescrizioni di sicurezza.

Visto quanto esposto sopra, chiedo al lodevole Consiglio di Stato:

1. Che fine ha fatto la scheda di Piano direttore per l'aerodromo di Ambri?
2. Il Cantone ha intenzione di riattivare la Commissione destinata alla creazione della scheda di Piano direttore?

3. Ci sono stati dei contatti con la Confederazione per una futura destinazione dell'aerea aeroportuale? Se sì, con che esito?
4. Vista la pericolosità della situazione (volo selvaggio), che rimedi prevede di intraprendere il Cantone?

NORMAN GOBBI